

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 487**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale recante ripartizione dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle attività produttive per l'anno 2005, relativo a contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi

*(Parere ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato l'11 maggio 2005)**

---



*Il Ministro  
delle Attività Produttive*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLO SCHEMA DI DECRETO DI RIPARTIZIONE DEL CAPITOLO 2280 DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO (ART. 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2001 N. 448) – CONTRIBUTI AD ENTI ED ALTRI ORGANISMI-

L'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), ha stabilito che gli importi dei contributi dello Stato in favore dei soggetti di cui alla tabella 1 della stessa legge vengano iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero e che il relativo riparto venga effettuato ogni anno, entro il 31 gennaio, attraverso un DM di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le Commissioni Parlamentari competenti.

L'allegato schema di decreto di riparto dell'intera somma appostata nel citato capitolo 2280 dello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per l'anno 2005, prevede un riparto dei fondi che è caratterizzato in quanto afferente a tre macrofinalità:  
Contributi ad enti di ricerca ed organismi di normalizzazione (2.505.577 €);  
Contributi ad enti ed organismi nel settore turistico (500.000 €);  
Contributi ad enti ed organismi che promuovono l'internazionalizzazione delle imprese (Promotion) (27.153.423 €).

Si riportano le singole finalità previste e a fianco le somme che si intendono attribuire.

Contributi ad enti di ricerca ed organismi di normalizzazione	1	Sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole e medie industrie	€	227.532
	2	Contributi per il funzionamento delle Stazioni sperimentali	€	779.648
	3	Contributo annuo forfetario agli organismi di normalizzazione italiani	€	823.585
	4	Contributo spese per la pubblicazione di norme per la salvaguardia della sicurezza (art.46, c.3 L 128/98	€	594.812
	5	Contributo per la pubblicazione di linee guida applicative per la direttiva macchine	€	80.000



*Il Ministro*  
*delle Attività Produttive*

Contributi ad enti ed organismi nel settore turistico	6	Contributi a favore di enti o associazioni che svolgono senza fini di lucro attività dirette ad incrementare il movimento dei forestieri o il turismo sociale o giovanile (legge 174/58)	€	300.000
	7	Contributi per iniziative e manifestazioni di carattere nazionale o pluriregionale che interessino il movimento turistico (legge 702/55)	€	200.000
Contributi ad enti ed organismi che promuovono la internazionalizzazione delle imprese (Promotion)	8	Contributi alle associazioni ex legge 1083/54	€	11.050.000
	9	Contributi alle Camere di commercio italiane all'estero (L.518/70)	€	10.300.000
	10	Contributivi consorzi multiregionali all'export (83/89)	€	2.900.000
	11	Contributi ai consorzi agrituristici (L.394/81, art.10)	€	550.000
	12	Contributi ex L 549/95 e L 143/98 (accordi associazioni di categoria)	€	2.353.423

Passando all'esame delle singole aree di intervento si precisa quanto segue:

*Contributi ad enti di ricerca ed organismi di normalizzazione*

A questa prima area di intervento afferiscono le finalizzazioni relative ai contributi per gli enti di ricerca, gli enti di normalizzazione, l'ISPESL e per le PMI. In particolare gli interventi di cui al punto 1 sono riferiti alla concessione di sussidi e premi volti alla promozione di iniziative da parte di PMI industriali, anche attraverso l'attuazione di convegni e studi.

Lo stanziamento proposto al punto 2 attiene ai contributi per le Stazioni sperimentali per l'industria di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 13.11.1990, n. 326, convertito nella legge 12.01.1991, n. 4 in base alla quale lo Stato concorre al finanziamento degli oneri contrattuali dei dipendenti delle stazioni sperimentali. Le finalità di tale stanziamento è quella di consentire alle stazioni sperimentali di indirizzare le risorse proprie (in gran parte derivanti dai contributi obbligatori delle imprese del settore) in modo più specificamente mirato alla ricerca applicata. Di fatto, quindi, si tratta di un contributo che copre parte delle spese per il



# *Il Ministro delle Attività Produttive*

personale di questi enti, ma indirettamente incide sugli stanziamenti per la ricerca applicata nei settori produttivi di riferimento.

Agli enti di normalizzazione italiani (UNI – Ente nazionale italiano di unificazione e CEI – Comitato elettronico italiano) sono destinate le somme di cui ai punti 3 e 4, pari in totale € 1.418.397 così suddivisi: € 823.585, sotto forma di contributo forfetario erogato secondo il DM 16.11.1992, n. 568; € 594.812 finalizzate alla stipula di convenzioni con l'UNI e il CEI per la pubblicazione in G.U. delle norme tecniche per la salvaguardia della sicurezza.

Il contributo di cui al punto 5 si riferisce alle somme attribuite all'Istituto superiore di prevenzione e sicurezza del lavoro (ISPESL) per la divulgazione delle linee guida applicative per una più corretta attuazione della c.d. "direttiva macchine".

Per il 2005 i fondi disponibili sono pari a euro 2.505.577, con un aumento, rispetto all'anno precedente pari a €. 9.363.

## *Contributi ad enti ed organismi nel settore turistico*

In relazione alle finalizzazioni per il settore turistico si precisa innanzitutto che esse sono relative in particolare alle provvidenze previste dalla legge 4 agosto 1955 n. 702 e dalla legge 4 marzo 1958, n. 174; nel primo caso sono concessi contributi ad enti pubblici o di diretto pubblico per iniziative a carattere pluriregionale che contribuiscono all'incremento dei flussi turistici per l'intera nazione, nel secondo sono beneficiari numerosi enti ed associazioni operanti a livello nazionale nel settore turistico sociale e/o giovanile.

Per il 2005 i fondi disponibili sono pari a euro 500.000, con un aumento, rispetto all'anno precedente pari a €. 21.233

## *Contributi ad enti ed organismi che promuovono la internazionalizzazione delle imprese (Promotion)*

Nell'ambito delle voci del riparto in oggetto, relative ai contributi finalizzati allo sviluppo delle relazioni commerciali con l'estero, si possono individuare cinque linee di intervento, raggruppabili in due tipologie:

1 - una serie di funzioni assicurano l'erogazione di contributi finanziari a soggetti che dimostrano di saper realizzare progetti promozionali validi e coerenti con le direttive impartite dal Sig. Ministro con il programma promozionale;

2 - una seconda serie di funzioni riguarda invece il riconoscimento delle Camere italiane all'estero e delle Camere miste in Italia.

Le linee di attività, regolate da altrettante legge e norme di attuazione, sono le seguenti:

legge 1083/54	contributi a favore di enti, associazioni e camere miste
legge 83/89	contributi a favore di consorzi export formati da PMI
legge 394/81, art. 10	contributi a favore di consorzi agroalimentari e turistici



*Il Ministro  
delle Attività Produttive*

legge 518/70	riconoscimento di camere italiane all'estero erogazioni di contributi
legge 580/93	riconoscimento di camere miste in Italia

A queste linee bisogna aggiungere gli accordi di settore stipulati ai sensi del D.lgs. n. 143/1998.

Il contributo è basato su una percentuale (variabile tra il 40 e il 70% a seconda della legge di intervento) della spesa promozionale effettivamente sostenuta dai destinatari.

L'esiguità dei fondi disponibili raramente ha consentito di erogare la percentuale prevista.

Il fine specifico della disciplina relativa alla erogazione dei contributi è quello di sostenere finanziariamente le iniziative promozionali volte a sviluppare le relazioni commerciali con l'estero.

La spesa complessiva è in costante aumento e richiederebbe un altrettanto costante adeguamento dello stanziamento finanziario.

La dotazione per la *promotion* per l'anno 2004 è risultata insufficiente, con gravi conseguenze per gli operatori. Il sistema associativo ha subito pesanti conseguenze, poiché le minori risorse hanno comportato una forte riduzione del contributo, proprio quando maggiore era la necessità di sostenere la competitività sui mercati esteri.

Per il 2005 i fondi disponibili sono pari a euro 27.153.423, con una diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a €. 1.439.596.



*Il Ministro*  
*delle Attività Produttive*

**Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze**

**VISTO** l'articolo 23, comma 2 del regio decreto 31 ottobre 1923, n.2523 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1948, n.718;

**VISTE** le leggi 29 ottobre 1954, n.1083 e successive modifiche; 1 luglio 1970, n.518, 21 febbraio 1989, n.3, 29 luglio 1981, n.394; che prevedono rispettivamente la possibilità di erogare contributi ad enti ed associazioni per lo sviluppo delle esportazioni italiane, alle Camere di commercio italiane all'estero per l'opera svolta a favore delle esportazioni ed ai consorzi agroalimentari e turistico alberghieri per l'attività promozionale a favore delle esportazioni;

**VISTA** la legge 4 agosto 1955, n.702 che prevede la concessione di contributi a favore di enti pubblici o di diritto pubblico per iniziative e manifestazioni che interessino il movimento turistico;

**VISTA** la legge 4 marzo 1958, n.174 che all'articolo 12 prevede la concessione di contributi una tantum a favore di enti che, senza scopo di lucro, svolgano attività dirette ad incrementare il movimento di forestieri o il turismo sociale o giovanile;

**VISTO** l'articolo 120 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616 e la direttiva 10 marzo 1999 concernente sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole imprese;

**VISTO** l'articolo 8 della la legge 21 giugno 1986, n.317 che prevede la concessione di un contributo annuo forfetario agli organismi italiani di normalizzazione;

**VISTO** l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459, che prevede che il Ministero delle attività produttive si avvalga dell'Istituto superiore di prevenzione e sicurezza del lavoro (ISPESL) e degli altri uffici tecnici dello Stato nell'ambito delle attività relative all'applicazione della direttiva 89/392/CEE;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.143 che all'articolo 22, comma 1, prevede la possibilità di erogare contributi, relativamente al tema dell'internazionalizzazione delle imprese, anche ad altri soggetti non ricompresi in quelli sopraindicati;



*Il Ministro  
delle Attività Produttive*

**VISTA** la legge 24 aprile 1998, n.128 recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità Europee – Legge Comunitaria 1995-1997” ed in particolare l’articolo 46, comma 3, che dà al Ministero delle attività produttive la possibilità di assegnare, nel riparto di cui sopra, contributi specifici all’ente competente nei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono, per la salvaguardia della sicurezza, la pubblicazione integrale nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di norme nazionali che traspongono norme armonizzate europee;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59”, che istituisce il Ministero delle attività produttive come risultato della confluenza del soppresso Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato e del soppresso Ministero del commercio con l’estero, attribuendo competenze anche del soppresso Ministero del tesoro e del soppresso Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2001, n.448, che all’articolo 32, comma 2 prevede che gli importi dei contributi dello Stato a favore dei soggetti indicati nella Tabella 1 della stessa legge siano iscritti in un’unica Unità Previsionale di Base dello stato di previsione di ciascun Ministero e che il relativo riparto sia effettuato ogni anno con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2004, n.312 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007”, ed in particolare l’annesso stato di previsione del Ministero delle attività produttive (tabella n.3) che prevede per l’unità previsionale di base “Contributi ad enti ed altri organismi” (3.1.2.4) di pertinenza del centro di responsabilità 3 “IMPRESE” uno stanziamento di 30.159.000 €;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2004 recante “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2005”, con il quale il suddetto stanziamento di € 30.159.000 è stato iscritto nel capitolo 2280;

**TENUTO CONTO** che ai sensi della legge 28 dicembre 2001, n.448, il Ministro delle attività produttive deve provvedere con proprio decreto di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze al riparto della suddetta dotazione finanziaria;

**ACQUISITI** i pareri delle competenti commissioni parlamentari del Senato e della Camera dei Deputati espressi nelle sedute, rispettivamente, del \_\_\_\_\_ e del \_\_\_\_\_;



# *Il Ministro delle Attività Produttive*

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

1. Lo stanziamento di 30.159.000 € di cui al capitolo 2280, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base 3.1.2.4 "Contributi ad enti ed altri organismi" dello stato di previsione del Ministero della attività produttive è così ripartito:

- Sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole industrie	€	227.532
- Contributi per il funzionamento delle stazioni sperimentali	€	779.648
- Contributo annuo forfetario agli organismi di normalizzazione italiani	€	823.585
- Contributo spese per la pubblicazione di norme per la salvaguardia della sicurezza (art.46, c.3 L 128/98)	€	594.812
- Contributo per la pubblicazione di linee guida applicative per la direttiva macchine	€	80.000
- Contributi a favore di Enti o Associazioni che svolgano senza fini di lucro attività dirette ad incrementare il movimento dei forestieri o il turismo sociale o giovanile (L. 174/58)	€	300.000
- Contributi per iniziative e manifestazioni di carattere nazionale o pluriregionale che interessino il movimento turistico (L. 702/55)	€	200.000
- Contributi ad associazioni ex lege 1083/54	€	11.050.000
- Contributi alle Camere di commercio italiane all'estero (L. 518/70)	€	10.300.000
- Contributi ai consorzi multiregionali all'export (L 83/89)	€	2.900.000
- Contributi ai consorzi agrituristici (L. 394/81)	€	550.000
- contributi ex dlgs 143/98 (accordi associazioni di categoria)	€	2.353.423

2. Il contributo destinato agli organismi di normalizzazione italiani sarà ripartito applicando i criteri disposti dal D.M. 16 novembre 1992, n.568

Roma,

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE